

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 MODULO I

III.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- Risorse storiche consolidate:

L'Ente Parco Nazionale della Sila con Determinazione Dirigenziale n. 575 del 29/11/2010 ha costituito per l'anno 2010, nel suo valore iniziale, il Fondo per i trattamenti accessori dei dipendenti nell'importo di euro 73.973,00.

Ai fini della quantificazione delle risorse fisse e variabili, poiché i parametri di riferimento richiesti dalla normativa di riferimento per la quantificazione delle risorse economiche afferiscono ad anni in cui l'Ente non era stato ancora istituito, si è proceduto, su parere dell'ARAN, ad un confronto tra amministrazioni di equivalente livello organizzativo come consistenza di personale, ricavando, dall'analisi dei fondi degli stessi Enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento.

Tale valore medio è stato poi moltiplicato per il numero dei dipendenti che effettivamente coprivano la dotazione organica e ridotto del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità afferiscono al finanziamento delle indennità di Ente ed ai passaggi interni alle aree;

Il Fondo iniziale così costituito, è stato ritualmente certificato dal Collegio dei revisori dei Conti con verbale n.18 del 29.11.2014

-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/Ccrl/Ccpl:
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili afferiscono ai compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa e l'indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 25 del D. Lgs. 150/2009).

III.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Art. 67, comma 5, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale stabilisce che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa deve essere ridotto del 10 per cento rispetto al 2004;

L'Ente ha applicato la riduzione del 10% in sede di costituzione iniziale del fondo 2010.

L'Ente ha rispettato tale obbligo di legge.

- Art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed

è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.";

- Il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, art. 16 c. 4, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 prevede che " ...le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche". Il successivo c. 5 prevede che: "In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato".

Piano triennale di razionalizzazione della spesa Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, art. 16 c. 4, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111		
Risparmi effettivamente conseguiti al netto di quelli previsti dalle norme	Art. 16 c. 5 (50% per contrattazione integrativa)	Art. 16 c. 5 (50% versamento allo Stato)
€ 21.738,84	€ 10.869,42	€ 10.869,42

Questo Ente ha inteso procedere anche alle progressioni orizzontali dei dipendenti, pubblicando il relativo bando, secondo la normativa e la contrattazione vigente non essendo più operante il limite originariamente previsto dall'art. 9 comm1, 2 bis e 21 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/10 (poi rinnovato per un anno ulteriore con il DL 98/2011 sino al 31.12.2014).

Tale conclusione è confortata da quanto previsto dall'art. 1, comma 256, della legge di stabilità per il 2015, n. 190 del 2014, nonché dalle pronunce della corte dei conti (Lombardia/218/2015/PAR e altre) e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, (circolare n. 8 del 2 febbraio 2015).

Su apposito quesito dell'Ente Parco, il Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. 5865 del 26.01.2016, assunta in atti al prot. 1331 del 22.02.2016 e l'ARAN con nota 0001431 del 18.02.2016, acquisita in atti al prot. 1487 del 25.02.2016, hanno espresso parere favorevole all'avvio della procedura di progressione.

Per tale motivo nella parte fissa, voce sviluppi economici, è aggiunta la somma di € 6.544,61, in aggiunta a quella già storicizzata, che, ove solo in parte utilizzata, verrà ripartita per la produttività.

III.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle risorse del Fondo Accessorio per l'anno 2015, pari ad euro **84.842,42** è distribuito nel modo seguente:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 31.878,78
Sviluppi Economici	€ 7.369,25
Totale	€ 39.248,03

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	
•25% Performance Organizzativa	€ 11.398,59
•60% Performance Individuale	€ 27.356,63
•15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.839,15
Totale	€ 45.594,37
Totale Fondo	€ 84.842,42

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo:
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

III.2 - MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";

III.2.2 - Sezioni II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo.

Il fondo per i trattamenti accessori si compone per come si evince dal Contratto Integrativo dell'Ente 2015/2018:

–di una parte fissa, alla quale afferiscono le risorse relative alle indennità previste dal CCNL (indennità di ente, passaggi interni alle aree), che una volta determinate, hanno carattere di generalità e natura fissa e ricorrente.

–di una parte variabile, alla quale afferiscono le risorse per erogare compensi diretti a remunerare la performance individuale, la performance organizzativa, l'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la

salute, per finanziare sistemi di turnazione che si rendano necessari per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale Fondo euro **84.842,42** di cui:

parte fissa: € **39.248,03**

parte variabile: € **45.594,37**

III.2.5 - Sezione V - destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

III.2.6. - Sezioni VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il fondo pari a € **84.842,42** al lordo di ritenute trova copertura finanziaria, con apposita variazione di bilancio, nel cap. 2030 denominato "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente" a fronte dell'impegno assunto per l'anno 2015 con determinazione Dirigenziale n. 624 del 21.12.2015.

Sarà versato al Bilancio dello Stato come per legge il 10%, ai sensi dell'art. 67 c. 6 del D. L.112/2008 convertito nella L.133/2008

Il fondo viene attribuito selettivamente in base a parametri e coefficienti individuati nella contrattazione integrativa – parte normativa 2015/2017.

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Fondo per l'anno 2014 pari ad euro 73.973,00:

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 33.511,05
Sviluppi Economici	€ 682,24
Totale	€ 34.193,29

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	
•30% Performance Organizzativa	€ 11.933,91

•55% Performance Individuale	€ 21.878,84
•15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 5.966,96
Totale parte variabile	€ 39.779,71
Totale Fondo 2014	€ 73.973,00

Fondo per l'anno 2015 pari ad euro **€ 84.842,42:**

PARTE FISSA	
Indennità' Ente	€ 31.878,78
Sviluppi Economici	€ 7.369,25
Totale	€ 39.248,03

PARTE VARIABILE	
Produttività di cui:	
•25% Performance Organizzativa	€ 11.398,59
•60% Performance Individuale	€ 27.356,63
•15% Incarichi di Responsabilità (ex art. 25 D. Lgs. 150/2009)	€ 6.839,15
Totale	€ 45.594,37
Totale Fondo	€ 84.842,42

III.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

III.4.1 -Sezione I

Le somme descritte nella suddetta tabella per l'anno 2015 costituiscono partitamente limiti di spesa così come l'Ente ha operato per gli anni decorsi.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Con determinazione dirigenziale n°516 del 23/12/2014 è stata impegnata la somma di €

73.973,00 nel rispetto del limite di spesa dell'anno precedente.
Per l'anno 2014 emerge il rispetto della spesa sopra indicata.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La disponibilità finanziaria delle singole voci è assicurata, previa apposita variazione, dalla capienza del cap. 2030 dell'Esercizio corrente nella gestione Residui Passivi, ritualmente approvato dai competenti Dicasteri.

per il Direttore
(dott. Michele Laudati)

il delegato
(ing. Domenico Cerminara)